

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 1308 del 21-08-2026**

Oggetto: PAB94 MASE 2023 Palermo - *"Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 - CUP D74J16000040001 - CIG B7D1058AA5.

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva – Approvazione quadro economico – Impegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *"Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."*
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24

giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «*Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.*»;

Visto l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*», in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale «*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*»;

Vista la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;

Visto il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «*Norme in materia ambientale*» e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;



Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto «*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la*

programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana” e non anche la normativa Regionale;

- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Considerato** che l’intervento **PAB94 MASE 2023 Palermo** - *“Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo”* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1 è tra quelli individuati dal Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto n. 1121 del 14/11/2018 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato finanziato l’importo complessivo di € 248.010,00, di cui l’importo di € 208.277,83, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura;
- Visto** il Decreto n. 2352 del 30/11/2021 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Dott. Geol. Mario Leta è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Ing. Antonio Dino, già nominato con decreto n. 78 del 18/01/2021;
- Visto** il decreto n. 611 del 03/04/2023 con il quale, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato definanziato, nell’ambito delle risorse del Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016, l’importo pari a € 92.315,70 a valere sulle somme finanziate con il decreto di finanziamento n. 1121 del 14/11/2018;
- Vista** il Decreto n. 1418 del 16/09/2024 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’ Ing. Salvatore Manzone, in atto dipendente in comando presso l’ Ufficio del commissario di Governo, è stato nominato Collaboratore Tecnico al Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 462 del 01/04/2025 con cui, tra l’altro, è stata disposta l’approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo pari ad € 2.525.478,32, finanziando l’importo di € 2.369.784,02, atteso che con Decreto n. 1121/2018 fosse già stato disposto il finanziamento della somma di € 155.694,30;
- Visto** il Decreto n. 755 del 26/05/2025 con cui è stato formalizzato l’incarico di Collaboratore Amministrativo al RUP alla Dott.ssa Annalisa Bellanca, dipendente in assegnazione funzionale presso la Struttura Commissariale;
- isto** il Decreto Commissariale n. 1127 del 29/07/2025 con il quale è stata autorizzata la gara d’appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l’affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell’intervento individuato con codice interno **PAB94 MASE 2023 Palermo** - *“Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo”* - Codice ReNDiS 19IRB94/G1;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1558 del 22/10/2025 con il quale è stata disposta l’aggiudicazione dell’appalto dei lavori relativi all’intervento individuato con codice interno **PAB94 MASE 2023 Palermo** - *“Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e*

scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo"
– Codice ReNDiS 19IRB94/G1 in favore dell'operatore economico **CONSOIRES S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del 28,0447 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € **1.206.215,74** al netto dell'I.V.A., di cui € **1.162.006,73** per i lavori, **comprensivo di € 519.276,99 per il costo della manodopera**, ed € **44.209,01** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il Decreto n. 1579 del 28/10/2025 con cui l' Ing. Renato Cilona, consulente presso questo ufficio del Commissario, è stato nominato Direttore dei Lavori, misura e contabilità dell'intervento in oggetto;

Visto il Decreto n. 1638 del 07/11/2025 con cui l'Ing. Marco Ferrante, in servizio presso questo Ufficio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Dott. Geol. Mario Leta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto a Palermo in data 11/12/2025, rep n. 1365/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CONSOIRES S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 43131 - serie 1T;

Vista la nota prot. 13010 del 20 novembre 2025 con la quale lo scrivente Ufficio, in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto al RUP di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza;

Visto il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 09/12/2025, acquisito agli atti in data 11/12/2025 con prot. n. 14023, sottoscritto dal D.L., dall'Impresa e dal RUP, con il quale, in considerazione dei giorni, pari a 215, previsti dal contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori, è stato stabilito quale temine per l'ultimazione degli stessi il 12/07/2026;

Visto il decreto n. 59 del 16/01/2026 con il quale è stato **approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico** dell'intervento, per un importo complessivo pari a € **1.958.715,53**, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 459.221,31, è **stato impegnato l'importo pari ad € 1.499.494,22;**

Vista la nota del 02/07/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9476, con cui la ditta designata per l'esecuzione dei lavori, **CONSOIRES S.r.l.**, ha richiesto una proroga di giorni 90 rispetto al termine contrattualmente fissato del 12 luglio 2026;

Vista la nota del 02/07/2026, acquisita agli atti in data 03/07/2026 con prot. n. 9506, con cui il D.L., in riferimento alla suddetta richiesta, ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga del tempo contrattuale di 75 giorni;

Vista la nota del 06/07/2026 prot. n. 9615/UC, con cui il RUP, preso atto del parere favorevole del D.L. con la suddetta nota acquisita agli atti con prot. n. 9506/2026, ha concesso all'impresa una proroga di 75 giorni per l'ultimazione dei lavori in oggetto, fissando il nuovo termine al 25/09/2026;

Vista la nota del 13/06/2026, acquisita agli atti in data 15/06/2026 con prot. n. 8547, con cui il Direttore dei lavori ha richiesto al RUP l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante e suppletiva;

Vista la nota prot. n. 8991 del 24/06/2026 con la quale il RUP ha richiesto allo scrivente Ufficio l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante e suppletiva con parziale utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta;

Vista la nota prot. n. 9278 del 30/06/2026 con la quale questo Ufficio, in riscontro alla nota prot. n. 8991/2026 di cui sopra, ha autorizzato il RUP al parziale utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per la redazione della perizia di variante e suppletiva;

Vista la nota prot. n. 12046 del 08/09/2026 con la quale il RUP ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla redazione della perizia di variante e suppletiva;

Vista la pcc del 11/09/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12180, con la quale il Direttore dei Lavori ha trasmesso **la perizia di variante e suppletiva, redatta ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c del D. Lgs. n. 36/2023, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi;**



- Visto** lo schema dell'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante e suppletiva, che prevede, tra l'altro, all'art. 5, una proroga di giorni 90 per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva, reso dal RUP in data 18/09/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12526;
- Ritenuto** per quanto sopra, di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, redatta ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c del D. Lgs. n. 36/2023, e di approvare in linea amministrativa il nuovo quadro economico, già approvato e trasmesso dal RUP, per un importo complessivo pari ad € 2.144.003,54, come di seguito riportato:

PA_B94 PALERMO - QUADRO ECONOMICO PVS			
A	LAVORI	Importo	
a.1	Importo totale lavori a misura	€ 1.993.610,02	
a.2	di cui Costo della manodopera	€ 660.856,40	
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)	€ 44.209,01	
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.3)	€ 1.949.401,01	
	Importo del ribasso (28,0447 %)	€ 546.703,67	
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.402.697,34	
	A) Totale Lavori al netto del ribasso d'asta comprensivi del costo manodopera e degli oneri sicurezza (di cui € 241.243,15 già impegnati con decreto n. 1909/2025)		€ 1.446.906,35
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1	IVA 22% sul Totale dei Lavori di cui € 53.073,49 già impegnati con decreto n. 1909/2025	€ 318.319,40	
b.2	Incentivi 2% sul Totale dei lavori (A.1) - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti" di cui € 8.255,73 già impegnati con decreti n. 1650/2025 e n. 1845/2025	€ 39.872,20	
b.3	IRAP su incentivi (8,50% dell'1,60% di a.1) - Parere MIT n. 3358 del 03/04/2025 di cui € 185,30 già impegnati con decreti n. 1650/2025 e n. 1845/2025	€ 2.711,31	
b.4	Competenze tecniche per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, comprensivo di oneri e IVA di cui € 155.803,64 già finanziati con D.C. n. 1121/2018 ed impegnati con D.C. n. 927/2019 (€ 225,00), n. 2222/2020 (€ 11.658,00), n. 92/2021 (€ 11.454,00), n. 181/2021 (€ 11.224,00) e n. 220/2022 (€ 121.242,64)	208.277,83 €	
b.5	Competenze tecniche per collaudo statico (oneri e IVA inclusi)	29.779,78 €	
b.6	Competenze tecniche per collaudo tecnico-amministrativo (oneri e IVA inclusi)	14.255,24 €	
b.7	Competenze tecniche per Direzione Lavori (oneri e IVA inclusi)	0,00 €	
b.8	Competenze tecniche per CSE (oneri e IVA inclusi)	34.097,43 €	
b.9	Sorveglianza archeologica (oneri e IVA inclusi)	10.341,53 €	
b.10	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023) già impegnato con decreto n. 1653/2025	660,00 €	
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi (Art. 116/co.11 del D. Lgs. 36/2023)	25.143,50 €	
b.12	Imprevisti 5% sul Totale dei lavori (A.1)	0,00 €	
b.13	Competenze tecniche per direzione operativa (oneri e IVA inclusi)	13.638,97 €	
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 697.097,19
	Totale A1) + B)		€ 2.144.003,54

- Ritenuto** necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, impegnare l'importo di € 185.288,01, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 462 del 01/04/2025;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice PAB94 MASE 2023 Palermo - "Interventi di completamento finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti e scarpate di Monte Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta, nel Comune di Palermo" - Codice

ReNDiS 19IRB94/G1, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c del D. Lgs. n. 36/2023, approvata in linea tecnica dal RUP.

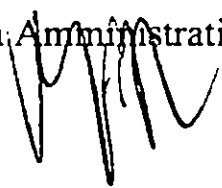
Articolo 3 Di approvare, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP a seguito della perizia di variante, per un importo complessivo pari ad € 2.144.003,54, come di seguito riportato:

PA_B94 PALERMO - QUADRO ECONOMICO PVS			
A	LAVORI		Importo
a.1	Importo totale lavori a misura		€ 1.993.610,02
a.2		di cui Costo della manodopera	€ 660.856,40
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)		€ 44.209,01
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.3)		€ 1.949.401,01
	Importo del ribasso (28,0447 %)		€ 546.703,67
	Lavori al netto del ribasso		€ 1.402.697,34
	A) Totale Lavori al netto del ribasso d'asta comprensivi del costo manodopera e degli oneri sicurezza (di cui € 241.243,15 già impegnati con decreto n. 1909/2025)		€ 1.446.906,35
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1	IVA 22% sul Totale dei Lavori di cui € 53.073,49 già impegnati con decreto n. 1909/2025		€ 318.319,40
b.2	Incentivi 2% sul Totale dei lavori (A.1) - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti" di cui € 8.255,73 già impegnati con decreti n. 1650/2025 e n. 1845/2025		€ 39.872,20
b.3	IRAP su incentivi (8,50% dell'1,60% di a.1) - Parere MIT n. 3358 del 03/04/2025 di cui € 185,30 già impegnati con decreti n. 1650/2025 e n. 1845/2025		€ 2.711,31
b.4	Competenze tecniche per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, comprensivo di oneri e IVA di cui € 155.803,64 già finanziati con D.C. n. 1121/2018 ed impegnati con D.C. n. 927/2019 (€ 225,00), n. 2222/2020 (€ 11.658,00), n. 92/2021 (€ 11.454,00), n. 181/2021 (€ 11.224,00) e n. 220/2022 (€ 121.242,64)		208.277,83 €
b.5	Competenze tecniche per collaudo statico (oneri e IVA inclusi)		29.779,78 €
b.6	Competenze tecniche per collaudo tecnico-amministrativo (oneri e IVA inclusi)		14.255,24 €
b.7	Competenze tecniche per Direzione Lavori (oneri e IVA inclusi)		0,00 €
b.8	Competenze tecniche per CSE (oneri e IVA inclusi)		34.097,43 €
b.9	Sorveglianza archeologica (oneri e IVA inclusi)		10.341,53 €
b.10	Contributo ANAC (vedi Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023) già impegnato con decreto n. 1653/2025		660,00 €
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi (Art. 116/co.11 del D. Lgs. 36/2023)		25.143,50 €
b.12	Imprevisti 5% sul Totale dei lavori (A.1)		0,00 €
b.13	Competenze tecniche per direzione operativa (oneri e IVA inclusi)		13.638,97 €
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 697.097,19
	Totale A1) + B)		€ 2.144.003,54

Articolo 4 Di impegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 185.288,01, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 462 del 01/04/2025.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

